Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 12 novembre 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 luglio 1960, n. 1291.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto professionale per il commercio « G. Ferraris » di Novara.

N. 1291. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene soppressa la Cassa scolastica della cessata Scuola complementare « G. Ferraris » di Novara e viene eretta in ente morale la Cassa scolastica dell'Istituto professionale per il commercio « G. Ferraris » di Novara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 agosto 1960, n. 1292.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Biagio Miraglia » di Strongoli.

N. 1292. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Biagio Miraglia » di Strongoli viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 161. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1960, n. 1293.

Riconoscimento della personalità giuridica del Fondo pensioni per il personale della Cassa di risparmio di Torino.

N. 1293. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene riconosciuta la personalità giuridica del Fondo pensioni per il personale della Cassa di risparmio di Torino e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1960, n. 1294.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B. V. Stella Maris, in località Lido del Faro della frazione Fiumicino del comune di Roma.

N. 1294. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ostia, Porto e Santa Rufina in data 15 agosto 1959, integrato con dichiarazione del 18 gennaio 1960, relativo alla erezione della parrocchia della B. V. Stella Maris, in località Lido del Faro della frazione Fiumicino del comune di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 7. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1960, n. 1295.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in rione Raganzili del comune di Erice (Trapani).

N. 1295. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trapani in data 1° novembre 1959, integrato con dichiarazione del 13 maggio 1960, relativo alla erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in rione Raganzili del comune di Erice (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 8. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1960, n. 1296.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, nel comune di Tirrenia (Pisa).

N. 1296. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pisa in data 9 marzo 1960, integrato con dichiarazione dell'11 aprile 1960, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, nel comune di Tirrenia (Pisa).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1960, n. 1297.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS. Immacolata, nel comune di Mottola (Taranto).

N. 1297. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellaneta in data 15 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 2 gennaio 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS. Immacolata, nel comune di Mottola (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *novembre* 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 6. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1960, n. 1298.

Fusione in « Provincia Minoritica di Cristo Re » dei Frati Minori dell'Emilia, con sede in Bologna, della provincia di Bologna « Santa Caterina » dei Frati Minori, con sede nel Convento dell'Osservanza in Bologna e della Provincia Francescana di Bologna - « SS. Redentore » dei Frati Minori, con sede in Bologna, via Guido Guinizelli, 3.

N. 1298. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la fusione in « Provincia Minoritica di Cristo Re » dei Frati Minori dell'Emilia, con sede in Bologna, della provincia di Bologna « Santa Caterina » dei Frati Minori, con sede nel Convento dell'Osservanza in Bologna e della Provincia Francescana di Bologna - « SS. Redentore » dei Frati Minori, con sede in Bologna, via Guido Guinizelli, 3.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *novembre* 1960
Atti del Governo, registro n. 131, *foglio n.* 9. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1960.

Rinnovo e aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il decreto 19 dicembre 1901, n. 569, con il quale venne costituito tra lo Stato e la provincia di Bologna un Consorzio per il rimboschimento e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici della suddetta Provincia;

Visto il decreto 22 dicembre 1955, n. 977, con il quale il detto Consorzio venne rimesso e tenuto in vita sino a tutto l'esercizio finanziario 1959-60;

Vista la deliberazione n. 181 in data 7 marzo 1960, del Consiglio provinciale di Bologna, con la quale se ne propone il rinnovo per anni dieci con il contributo annuo, da parte della Provincia, di L. 1.500.000;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Bologna costituito con decreto 19 dicembre 1901, n. 569, è rinnovato per anni dieci a decorrere dall'esercizio finanziario 1960-61 e fino a tutto l'esercizio finanziario 1969-70 con l'annuo contributo statale di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) ed altrettante a carico della Amministrazione forestale di Bologna.

Detto contributo sarà prelevato sul cap. 91 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio 1960-61 e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1960

GRONCHI

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1960
Registro n. 4 *Corpo forest. dello Stato, foglio n.* 95. — D'ALENA

(7104)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 settembre 1960.

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i ciechi civili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 632, concernente la istituzione e i compiti dell'Opera nazionale per i ciechi civili e la concessione ai medesimi di un assegno a vita;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1956, n. 32, che approva il regolamento dell'Opera nazionale per i ciechi civili ed altre norme per l'esecuzione e l'attuazione della legge 9 agosto 1954, n. 632;

Attesa la necessità di far luogo, ai sensi dell'art. 2, comma primo della legge sopracitata, alla nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Opera;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. dott. Giuseppe Riva è nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i ciechi civili, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1960

FANFANI

(7048)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1960.

Ricostituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporti in concessione, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 402, portante modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto concessi alla industria privata, Provincie e Comuni approvato con regio decreto 30 settembre 1920, n. 1538 e modificato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 1569;

Visto l'art. 24 della legge 28 dicembre 1952, n. 4435, che fa obbligo dell'iscrizione al Fondo nazionale di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto anche al personale dipendente da imprese concessionarie di servizi automobilistici urbani ed extra urbani;

Visto il proprio decreto in data 30 gennaio 1955, concernente la composizione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione;

Considerato che, per compiuto quadriennio di durata in carica, si rende necessario procedere alla ricostituzione dell'Organo suddetto;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate e valutati, ai fini del riparto delle rappresentanze, i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'Amministrazione;

Decreta:

Il Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione, è costituito come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Castagnoli dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Caimmi rag. Carlo, Dughera Giuseppe, Morra Lauro, Rossoni Rodolfo, in rappresentanza del personale;

Lepore dott. Giuseppe, Marcolin dott. Egidio, Pedote avv. Antonio, Ventura dott. Vincenzo, in rappresentanza delle aziende;

il direttore generale della previdenza e assistenza sociale, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

il direttore generale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, presso il Ministero dei trasporti;

il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 20 ottobre 1960

Il Ministro: SULLO

(7057)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITÀ EUROPEE

Bando di gara n. 47, relativo alla costruzione di ventisette dispensari, quindici padiglioni ospedalieri, cinque maternità, tre centri sociali e quindici alloggi nella Repubblica del Ciad in vari lotti geografici.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee », in data 15 ottobre 1960, ha pubblicato il bandi di gara n. 47, relativo alla costruzione di ventisette dispensari, quindici padiglioni ospedalieri, cinque maternità, tre centri sociali e quindici alloggi nella Repubblica del Ciad in vari lotti geografici. Questi lavori rappresentano la seconda parte di un programma complessivo, la cui prima parte ha fatto oggetto della gara n. 35. Ogni candidato può presentare offerte per un solo, più o tutti i lotti. (L'attrezzatura dei dispensari, dei padiglioni ospedalieri ecc., non fa parte della gara). Le costruzioni devono essere fatte in diverse località della Repubblica del Ciad.

La Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) provvederà a finanziare i lavori per un ammontare presunto di franchi CFA 418.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: 17 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate a « Monsieur l'Ingenieur en chef, Directeur des travaux publics du Tchad, président de la Commission d'appel d'offres, B.P. 436 - Fort-Lamy (Tchad), entro le ore 13 (ore 12 G.M.T.) del 6 gennaio 1961.

In applicazione dell'art. 132, par. 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(7098)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Clinica otorinolaringoiatrica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Pavia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia, è vacante la cattedra di « Clinica otorinolaringoiatrica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7128)

Vacanza della cattedra di « Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, è vacante la cattedra di « Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7149)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 258

Corse dei cambi dell'11 novembre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,63	620,60	620,59	620,60	620,60	620,60	620,60	—
$ Can.	637,20	635,50	635,50	636,15	635,80	636,87	635,875	636,90	636,80	—
Fr. Sv.	144,12	144,09	144,105	144,10	144,05	144,10	144,10	144,10	144,10	—
Kr. D.	90,25	90,20	90,22	90,215	90,35	90,24	90,20	90,25	90,24	—
Kr. N.	87,21	87,18	87,18	87,17	87,25	87,20	87,175	87,20	87,20	—
Kr. Sv.	120,27	120,21	120,23	120,235	120,25	120,25	120,2225	120,30	120,22	—
Fol.	164,52	164,43	164,45	164,44	164,40	164,52	164,44	164,52	164,52	—
Fr. B.	12,49	12,483	12,491	12,49	12,49	12,49	12,48875	12,50	12,48	—
Fr. Fr. (N.F.)	126,57	126,61	126,65	126,66	126,50	126,57	126,635	126,50	126,58	—
Lst.	1748,01	1747,40	1747,45	1747,375	1747 —	1747,87	1747,375	1748 —	1747,87	—
Dm. occ.	148,80	148,76	148,78	148,79	148,65	148,79	148,7675	148,80	148,78	—
Scell. Austr.	23,88	23,875	23,88	23,8725	23,85	23,87	23,8725	23,90	23,87	—

Media dei titoli dell'11 novembre 1960

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	80 —
Id. 3,50 % 1902	74,70
Id. 5 % 1935	106 —
Redimibile 3,50 % 1934	98,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,45
Id. 5 % 1936	100,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,425

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	100,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 novembre 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	636,012
1 Franco svizzero	144,10
1 Corona danese	90,207
1 Corona norvegese	87,172
1 Corona svedese	120,229
1 Fiorino olandese	164,44
1 Franco belga	12,489
1 Franco nuovo (N.F.)	126,647
1 Lira sterlina	1747,375
1 Marco germanico	148,779
1 Scellino austriaco	23,872

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Gissi

Con decreto ministeriale in data 7 settembre 1960, numero 17964/5953, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tornese Costantino, nato a Scerni il 5 ottobre 1927, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Gissi, estesa mq. 75 riportata in catasto alla particella n. 96/*ap* del foglio di mappa n. 3 del comune di Gissi, e nella planimetria tratturale con il n. 66-*bis*.

Con decreto ministeriale in data 12 agosto 1960, n. 17965/5954, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927 n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Nanni Nicola, nato a Gissi il 5 aprile 1906, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Gissi, estese mq. 699 riportate in catasto alle particelle numeri 164/*c* e 47 parte del foglio di mappa n. 10 del comune di Gissi, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 174 e 173.

(7023)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Scerni

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 25256/4016, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Menna Igermo, nato in Scerni il 24 giugno 1921, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2700, riportate in catasto alle particelle numeri 357/*b*, e 354 parte del foglio di mappa n. 22 del comune di Scerni, e nella planimetria tratturale con i numeri 871 e 870.

Con decreto ministeriale in data 1° giugno 1960, numero 25263/4009, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tieri Angela nata in Atessa il 27 settembre 1894, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2895 riportate in catasto alle particelle numeri 357/*f* e 355 parte del foglio di mappa n. 22 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con i numeri 879 e 878.

(7022)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Gissi e Furci

Con decreto ministeriale in data 30 luglio 1960 n. 18244/5947, è stata disposta a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Palena Gennaro, nato in Atessa il 28 aprile 1899, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Gissi e Furci, estese mq. 1423, riportate in catasto alle particelle numeri 42/f, 1/26, 102 parte e 107 parte del foglio di mappa n. 2 del comune di Furci, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 274 e 275.

(7024)

Riconoscimento della natura di Consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio irriguo « Inzago e Cassano d'Adda », con sede nel comune di Inzago (Milano) ed approvazione dello statuto consortile.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 24633 in data 28 ottobre 1960 al Consorzio irriguo « Inzago e Cassano d'Adda », con sede nel comune di Inzago (Milano), è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, la natura di Consorzio di miglioramento fondiario.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo statuto consortile.

(6962)

Unificazione dei Consorzi irrigui in sinistra e in destra del « canale De Ferrari », con sede in Alessandria

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1960, registro n. 16, foglio n. 132, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, i Consorzi irrigui in sinistra e in destra del « canale De Ferrari », con sede in Alessandria, sono stati unificati in un unico Consorzio di miglioramento fondiario denominato « canale De Ferrari », con sede in Alessandria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

(6959)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1960, registro n. 17 Finanze, foglio n. 371, è stato accolto il ricorso in via straordinaria proposto il 2 novembre 1957 dal dott. Simeoni Francesco, consigliere di 3ª classe, avverso il decreto ministeriale 11 aprile 1957, con il quale, dalla data del suo passaggio dai ruoli speciali transitori di gruppo *B* del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) al ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, gli è stato attribuito l'assegno personale di cui al decreto legislativo 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, in misura inferiore a quello precedentemente goduto.

(7102)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1960, registro n. 50 Finanze, foglio n. 318, è stato accolto il ricorso in via straordinaria proposto il 29 gennaio 1958 dal dott. Paonessa Domenico, consigliere di 3ª classe, avverso il decreto ministeriale 14 maggio 1957, con il quale, dalla data del suo passaggio dal ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari a quello della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, gli è stato attribuito l'assegno personale di cui al decreto legislativo 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, in misura inferiore a quello precedentemente goduto.

(7103)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 7 maggio 1935, n. 756/R/Gab., con cui al sig. Leiter Giovanni, nato a Valle Aurina il 6 gennaio 1890, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Costa;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 31 agosto 1960 dalla signorina Costa Maria, figlia del predetto, in atto residente a Valle Aurina;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 7 maggio 1935, numero 756/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome della signorina Costa Maria, nata a Valle Aurina il 5 febbraio 1928 e residente a Valle Aurina, viene ripristinato nella forma tedesca di Leiter.

Il sindaco del comune di Valle Aurina provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma 3°, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 28 ottobre 1960

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 21 settembre 1935, n. 2008/R/Gab. con cui al sig. Zwischenbrugger Mattia, nato a San Martino in Passiria il 27 febbraio 1895, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Campo;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 17 dicembre 1959 dal predetto in atto residente a Caines;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 21 settembre 1935, n. 2008/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone;

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Campo Mattia, nato a San Martino in Passiria il 27 febbraio 1895, della mo-

glie Gamper Anna, nata a Tirolo il 27 febbraio 1905 e della figlia Erika, nata a Burgkirchen (Austria) il 1° luglio 1942, viene ripristinato nella forma tedesca di Zwischenbrugger.

Il sindaco del comune di Caines provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma 3°, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 29 ottobre 1960

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

(7027)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 6 % e 6 % ventennale

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1960, con inizio alle ore 8,30, si procederà, nella sala delle estrazioni presso la sede dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 6 %:
estrazione a sorte di:
n. 159 titoli di 5 obbligazioni
» 321 titoli di 10 »
» 4.121 titoli di 25 »
» 1.850 titoli di 50 »

in totale n. 6.451 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 199.530 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 99.765.000.

b) In ordine alle obbligazioni 6 % Ventennale:
estrazione a sorte di:
n. 8.492 titoli di 25 obbligazioni
» 5.386 titoli di 50 »
» 33.174 titoli di 100 »
» 11.167 titoli di 1000 »

in totale n. 58.219 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 14.966.000 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 7.483.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 novembre 1960

Il direttore generale: Michele GROSSI

(7091)

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni 6 % Serie speciale « Telefonica », 5,50 % Serie speciale « Società Edison », 6 % Serie speciale « Società Edison » e 6 % Serie speciale « Società Montecatini ».

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1960, con inizio alle ore 9,30, si procederà, nella sala delle estrazioni presso la sede dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Telefonica »:

1) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 4ª emissione - Ventennale, di:
n. 800 titoli di 25 obbligazioni rappresentanti numero 20.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 10.000.000;

2) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 5ª emissione - Ventennale, di:
n. 600 titoli di 25 obbligazioni
» 500 titoli di 50 »

in totale n. 1.100 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 40.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 20.000.000.

b) In ordine alle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Società Edison »:

1) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 1ª emissione, di:
n. 996 titoli di 1 obbligazione
» 784 titoli di 5 obbligazioni
» 996 titoli di 10 »
» 996 titoli di 25 »

in totale n. 3.772 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 39.776 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 19.888.000;

2) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 2ª emissione, di:
n. 573 titoli di 25 obbligazioni
» 852 titoli di 50 »

in totale n. 1.425 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 56.925 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 28.462.500.

c) In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Società Edison »:

1) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 3ª emissione, di:
n. 250 titoli di 25 obbligazioni
» 259 titoli di 50 »
» 638 titoli di 100 »
» 280 titoli di 500 »

in totale n. 1.427 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 223.000 obbligazioni, di L. 1.000 cadauna, per il valore nominale di L. 223.000.000;

2) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 4ª emissione, di:
n. 178 titoli di 25 obbligazioni
» 267 titoli di 50 »
» 357 titoli di 100 »
» 339 titoli di 500 »

in totale n. 1.141 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 223.000 obbligazioni, di L. 1000 cadauna, per il valore nominale di L. 223.000.000;

3) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 5ª emissione, di:
n. 186 titoli di 25 obbligazioni
» 239 titoli di 50 »
» 669 titoli di 100 »
» 540 titoli di 500 »

in totale n. 1.634 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 353.500 obbligazioni, di L. 1000 cadauna, per il valore nominale di L. 353.500.000;

4) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 6ª emissione, di:
n. 140 titoli di 25 obbligazioni
» 182 titoli di 50 »
» 504 titoli di 100 »
» 408 titoli di 500 »

in totale n. 1.234 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 267.000 obbligazioni, di L. 1000 cadauna, per il valore nominale di L. 267.000.000.

d) In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Società Montecatini »:
estrazione a sorte di:
n. 138 titoli di 25 obbligazioni
» 275 titoli di 50 »
» 848 titoli di 100 »
» 832 titoli di 500 »

in totale n. 2.093 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 518.000 obbligazioni, di L. 1000 cadauna, per il valore nominale di L. 518.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 novembre 1960

Il direttore generale: Michele GROSSI

(7092)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3057/San. del 29 dicembre 1959, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico condotto rispettivamente nelle frazioni di Ariano e Goro (Mesola), vacanti alla data del 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei predisposta dalla Commissione stessa a conclusione dei propri lavori;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854 e 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1955, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Bottoni Amleto	punti	49,58	su 100
2. Pagliani Gian Luigi	»	48,84	»
3. Bordoni Bruno	»	48,68	»
4. Sernaglia Gian Carlo	»	47,20	»
5. Mantovani Umberto	»	47,02	»
6. Bovo Tonino	»	46,94	»
7. Menziani Renato	»	45,50	»
8. Tracanzan Otello	»	44,75	»
9. Prati Pier Luigi	»	43,58	»
10. Gianni Luciano	»	43,40	»
11. Magri Eugenio	»	43,26	»
12. Zagatti Gian Franco	»	41,64	»
13. Bocciolini Roberto	»	41,26	»
14. Boldrin Gian Carlo	»	41,04	»
15. Montanari Germano	»	40,70	»
16. Cristalli Francesco	»	40,54	»
17. Olmeda Raffaele	»	40,39	»
18. Resca Cesare	»	40,10	»
19. Giardini Antonio	»	39,57	»
20. Buzzoni Lucio	»	37,94	»
21. Cicognani Gian Carlo	»	37,66	»
22. Cupitò Pier Mario	»	36,77	»
23. Locatelli Umberto	»	36,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed in quello del comune di Mesola.

Ferrara, addì 31 ottobre 1960

Il medico provinciale capo: SCANDURA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3150/San. del 31 ottobre 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto di Ariano e Goro (Comune di Mesola), vacanti alla data del 30 novembre 1959;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I candidati sottoelencati sono dichiarati vincitori rispettivamente delle condotte mediche a fianco segnate:

Bottoni Amleto: Ariano (Mesola);
Pagliani Gian Luigi: Goro (Mesola).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed in quello del comune di Mesola.

Ferrara, addì 31 ottobre 1960

Il medico provinciale capo: SCANDURA

(7044)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 6 giugno 1960, n. 3283, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1958 ai vincitori del concorso bandito con decreto n. 7400 del 10 dicembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 3283 del 6 giugno 1960, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito;

Considerato che a seguito di rinunce sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di Orbetello-sud, Montelaterone (Arcidosso), Montorsaio (Campagnatico);

Ritenuto, pertanto, necessario di provvedere all'assegnazione delle predette condotte, secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze a suo tempo indicate;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoelencati medici sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Meossi Alvaro: Orbetello-sud (Orbetello);
2) Valle Paride: Montelaterone (Arcidosso);
3) Savelli Ettore: Montorsaio (Campagnatico).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Grosseto e dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 5 novembre 1960

Il medico provinciale: MESSINA

(7074)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.